



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL PIEMONTE**  
**TORINO**

**Decreto n. 159 del 28/09/2018**

**Esercizio finanziario 2018**

---

OGGETTO: Liquidazione a impegno contemporaneo e pagamento della spesa per la fornitura di mobile frigo per ufficio per la sede di questo Tribunale – Fattura n. 9/2018 del 27.09.2018 – FAS ITALIA S.r.l. – Via G. La Farina, 26/28/60R FIRENZE – Partita IVA 06061000482 – CIG Z1B2486B1F.

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

**VISTA** la Legge 31.12.2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato 06.02.2012, recante il “Regolamento per l’esercizio dell’autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”, come modificato con Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12.09.2012;

**VISTA** la Direttiva del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa n. 3 del 19.06.2017, ad oggetto: “Direttiva per l’acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza Comunitaria (art. 36 D.Lgs. 50/2016 come modificato dall’art.25 del D.Lgs. 19.04.2017, n. 56)”;

**PRESO ATTO** dell’Ordine di Servizio n. 9/2017, disposto in data 12/09/2017 dal Segretario Generale del TAR per il Piemonte;

**RITENUTO** necessario provvedere all’acquisto di un mobile con frigobar per le esigenze del personale di magistratura e del personale amministrativo del Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte;

**VISTO** il D.S.G. n. 149 del 10.09.2018 a oggetto “Decreto a contrarre – affidamento diretto - per la fornitura di un mobile frigo da collocare presso la nuova sede del Tribunale Amministrativo per il Piemonte di Via Confienza 10 – Torino – CIG Z1B2486B1F”;

**VISTE** le note a firma del Segretario Delegato per i TT.AA.RR.

- Prot. 1315 del 19/01/2018 “*Fabbisogno finanziario 2018. Assegnazione fondi.*”

- Prot. 3069 del 02/03/2018 “*Fabbisogno finanziario 2018. Assegnazione fondi CPGA 26 gennaio 2018.*”

- Prot. n. 10690 del 20/07/2018 “*Revisione spesa 2018*”;

**VISTO** l’articolo 26 della legge 23/12/1999, n. 488, che istituisce il sistema di acquisti centralizzato per le amministrazioni pubbliche, tramite intermediario CONSIP S.p.A.;

**VISTO** l'articolo 1, comma 449, della legge 27/12/2006 n. 296 e ss.mm che estende l'obbligo di approvvigionamento attraverso le convenzioni quadro CONSIP S.p.A. a tutte le tipologie di beni e servizi, così stabilendo *“449. Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23/12/1999, n. 488, e successive modificazioni, e articolo 58 della legge 23/12/2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro. Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti.”*

**VERIFICATO** sul sito internet “Acquisti in rete PA” gestito da CONSIP S.p.A. l'assenza di convenzioni quadro stipulate per la fornitura in esame, ex articolo 26 della Legge 488/1999;

**RICHIAMATO** l'articolo 32 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. e i. avente ad oggetto “Codice dei contratti pubblici” che stabilisce – al comma 2 – :*‘Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.’*

**RICHIAMATO** l'articolo 36 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. ed int. avente ad oggetto “Codice dei contratti pubblici” che stabilisce al comma :*‘Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta’*;

**DATO ATTO** che la Direttiva del Segretario generale della Giustizia Amministrativa n. 3/2017 – sopra richiamata – indicata al punto 4.3 lettera b) che, *il ricorso al libero mercato è sempre possibile per importi fino a 1.000,00 euro. E' altresì ammesso qualora il contratto sia stipulato ad un prezzo più basso di quello derivante dal rispetto dei parametri di qualità e di prezzo degli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A., ed a condizione che tra l'amministrazione interessata e l'impresa non siano insorte contestazioni sulla esecuzione di eventuali contratti stipulati in precedenza;*

**RITENUTO** di potersi rivolgere al libero mercato, mediante affidamento diretto, per l'acquisizione in argomento;

**ACQUISITO** il Codice Identificativo Gara (CIG) Z1B2486B1F;

**VISTA** l'offerta presentata da FAS ITALIA S.r.l. – Via G. La Farina, 26/28/60R FIRENZE – Partita IVA 06061000482, assunta a protocollo da questo Tribunale in data 27/07/2018 con il n. 946;

**VISTA** la documentazione trasmessa da FAS ITALIA S.r.l., assunta a protocollo al n. 1082 in data 07/09/2018, dalla quale si evince che la Società può contrattare con la P.A. e dato atto che la stessa ha accettato, mediante sottoscrizione espressa, il foglio patti e condizioni, il patto di integrità, il Codice di Comportamento nonché ha presentato la dichiarazione inerente i flussi finanziari;

**DATO ATTO** che all'art. 5 punto 2 del foglio patti e condizioni per il servizio in oggetto è espressamente indicato che “Non è ammesso il subappalto”, ai sensi della normativa vigente;

**STABILITO** che il costo della fornitura (comprensivo del trasporto) ammonta a € 407,36, IVA esclusa;

**DATO ATTO** che il pagamento della fornitura è stabilito a 60 giorni dalla data di acquisizione su SICOGE della fattura elettronica (articolo 4 – pagamenti – del foglio patti e condizioni);

**ACQUISITO** il DURC della Ditta in sopra citata;

**VISTA** la Fattura 9/2018 del 27.09.2018 – importo complessivo di € 496,98 emessa da FAS ITALIA S.r.l. – Via G. La Farina, 26/28/60R FIRENZE – Partita IVA 06061000482 – e ritenuto necessario procedere alla relativa liquidazione e pagamento;

**CONSIDERATA** la regolarità della fornitura in argomento;

**CONSIDERATO** che la citata Società fornitrice ha ottemperato agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13.08.2010 n.136;

**ATTESO** che la spesa derivante dal servizio è funzionale al buon andamento della struttura e proporzionale allo scopo dell'acquisto;

**PRESO ATTO** della necessaria disponibilità della spesa discrezionale al capitolo 5250 “Spese per acquisto di mobilio ed arredi” “piano di gestione 17”, esercizio finanziario 2018;

**DATO ATTO** che la sottoscritta non versa in alcuna situazione d'incompatibilità né di conflitto di interessi, neanche potenziale, con la presente proposta;

Tutto ciò premesso, propone al Segretario Generale di questo Tribunale di

### **DECRETARE**

Per le causali di cui in premessa che qui si intendono riportate e trascritte:

**DI IMPEGNARE E LIQUIDARE** la spesa complessiva lorda di € 496,68 (euro quattrocentonovantasei/68) in favore di FAS ITALIA S.r.l. – Via G. La Farina, 26/28/60R FIRENZE – Partita IVA 06061000482 – a saldo fattura 9/2018 emessa il 27.09.2018;

**DI AUTORIZZARE** il pagamento come segue:

- La somma netta di € 407,36 (euro quattrocentosette/36) sul conto corrente dedicato, intestato al creditore, IBAN IT15W0303202808010000005454;
- La somma di € 89,62 (euro ottantanove/62) in favore dell’Erario, quale ritenuta per I.V.A., mediante versamento al Tesoro dello Stato Capo VIII capitolo 1203 art. 12;

**DI DARE ATTO** che l’onere di cui al presente decreto sarà imputato al capitolo 5250 “Spese per acquisto di mobili ed arredi” “piano di gestione 17” “piano di gestione 17”, esercizio finanziario 2018, che presenta la necessaria disponibilità;

**DI PUBBLICARE** il presente atto sul sito istituzionale della Giustizia Amministrativa nell’apposita sez. “Amministrazione trasparente”, ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. e del D.Lgs. 50/2016 e s. m. ed i.;

**DI TRASMETTERE** il presente decreto all’Ufficio centrale di Bilancio e Ragioneria, per competenza.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Dott.ssa Gaetana ALPARONE

## IL SEGRETARIO GENERALE

**VISTA** la sopra estesa proposta di decreto e ritenuta la stessa meritevole di condivisione;

**DATO ATTO** della propria competenza ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 4, 5 e 17 del decreto legislativo 30/03/2001, n. 165 (norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenza delle amministrazioni pubbliche);

**DATO ATTO** di non trovarsi in alcuna delle cause d’incompatibilità e/o conflitto di interessi nell’adozione del presente atto, ai sensi delle vigenti previsioni normative;

## DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui s’intendono riportate e trascritte: di far propria e di approvare la proposta di decreto sopra riportata che qui s’intende integralmente trascritta.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Nadia PALMA



Decreti di impegno a SICOGE	N.
Ordini di pagare	N.
Camicia	N.